



C. C. NAPOLI
Domenica, 06 maggio 2018

C. C. NAPOLI

Domenica, 06 maggio 2018

C. C. NAPOLI

06/05/2018 Il Roma Pagina 29	
Derby alla Canottieri, Acquachiera retrocessa	1
06/05/2018 Il Mattino Pagina 24	
Blitz del Posillipo al Foro Italico	3
06/05/2018 Il Roma Pagina 29	
Posillipo corsaro al Foro Italico: la salvezza diretta è a un passo...	4
06/05/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 48	
Il Recco blinda il primo posto Acquachiera già retrocessa	6
06/05/2018 Corriere del Mezzogiorno Pagina 7	<i>D.Martucci</i>
Universiade, nuova ispezione Fisù Napoli in vetrina in settanta Paesi	8
06/05/2018 Il Mattino Pagina 33	<i> Davide Cerbone</i>
Dal degrado al rischio caos, battaglia sull' ente	10
05/05/2018 gazzetta.it	
La sfida di Bova: "Io con Magnini, Brembilla e Rosolino per una staffetta..."	12



PALLANUOTO - SERIE A Tutto facile per i giallorossi a Santa Maria Capua Vetere. Diventa realtà un verdetto annunciato

Derby alla Canottieri, Acquachiara retrocessa

5 14 (0-4, 0-5, 2-3, 3-2) CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Lamoglia, Ciardi, De Gregorio 1, Spooner 1, Di Maro, Ronga, Finizola Stellet, Barberisi, Blanchard 1, Tozzi, Centanni 2, Gargiulo, Cicatiello. All. Iacovelli
CANOTTIERI NAPOLI: Rossa, Buonocore 1, Del Basso 2, Confuorto 1, Giorgetti, Di Martire 1, Dolce 2, Campopiano 6 (2 rig.), Lapenna, Velotto, Borrelli 1, Esposito, Vassallo. All. Zizza
ARBITRI: Carmignani e Scappini
NOTE: Spettatori: 50 circa. Superiorità numeriche: Acqua chiara 1/3, CC Napoli 3/6 + 2 rigori. Nessuno uscito per limite di falli. In porta per CC Napoli Rossa nel terzo tempo, per Acquachiara Cicatiello nel quarto tempo.

NAPOLI. La 24ª giornata di A1 maschile, irrattorno turno di campionato, ci consegna un verdetto che era praticamente annunciato già alla vigilia della stagione: la Carpisa Yamamay Acquachiara è retrocessa. A dare il colpo di grazia ai biancazzurri di Paolo Iacovelli, sono i cugini del CC Canottieri che si prendono senza problemi un derby dall'esito scontato, così come tutte le altre 23 partite che l'Acquachiara ha affrontato in campionato.

LA GRANDE DELUSIONE. Per il club presieduto da Franco Porzio si tratta della prima retrocessione della sua giovane storia. Arriva dopo una salita vorticosa dalle serie minori fino alla A, dove la società biancazzurra è stata protagonista per 7 stagioni consecutive ottenendo risultati di grande prestigio e una storica finale di Euro Cup, persa poi con i cugini del Posillipo. A nul la è valso l'impegno del tecnico Iacovelli e dei suoi ragazzini, il roster dell'Acquachiara era semplicemente inadatto alla massima competizione nazionale.

LA CANOTTIERI CORRE. Nella piscina di Santa Maria Capua Vetere per la Canottieri è tutto molto facile. Nei primi due quarti i giallorossi del Molosiglio scavano il solco (9-0 al giro di boa di metà gara) che poi rimarrà invariato nelle ultime due frazioni fino al risultato finale di 145. Mattatore di giornata è il mancino Edoardo Campopiano che gonfia la rete per 6 volte. Due gol a testa per Dolce e Del Basso così come due sono le marcature dell'acquachiarino Centanni.

Con questo risultato i ragazzi di Zizza accorciano sul quinto posto del Savona (ora a +1) e si

domenica 6 maggio 2018

di Roma - 3 Giornale di Napoli
www.romainc.it

Derby alla Canottieri, Acquachiara retrocessa

ACQUACHIARA		CN NAPOLI	
5	14	5	14
(0-4, 0-5, 2-3, 3-2) CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Lamoglia, Ciardi, De Gregorio 1, Spooner 1, Di Maro, Ronga, Finizola Stellet, Barberisi, Blanchard 1, Tozzi, Centanni 2, Gargiulo, Cicatiello. All. Iacovelli CANOTTIERI NAPOLI: Rossa, Buonocore 1, Del Basso 2, Confuorto 1, Giorgetti, Di Martire 1, Dolce 2, Campopiano 6 (2 rig.), Lapenna, Velotto, Borrelli 1, Esposito, Vassallo. All. Zizza ARBITRI: Carmignani e Scappini NOTE: Spettatori: 50 circa. Superiorità numeriche: Acqua chiara 1/3, CC Napoli 3/6 + 2 rigori. Nessuno uscito per limite di falli. In porta per CC Napoli Rossa nel terzo tempo, per Acquachiara Cicatiello nel quarto tempo.			



Edoardo Campopiano

AI BISCELVI - 2ª DIVISIONE	
SPORTS & MIND - TREVISE	15-4
OLGIMONTE - SERRAVALLE	15-10
FLORENZIA - SAVONA	15-10
SELVACCIANO - CIVITAVECCHIA	15-10
TERAMO - VERONA	15-10
TORINO - SOSSANO	15-10
PERUGIA - BREGIO	15-10

LA CLASSE	
REGGIO	73
CATANIA	30
BRESCIA	25
BOLOGNA	20
LAZIO	18
AVIGNONE	17
SAVONA	14
VERONA	7
CC NAPOLI	4
TORINO	3
FLORENZIA	3
ACQUACHIA	2

NAPOLI. La 24ª giornata di A1 maschile, irrattorno turno di campionato, ci consegna un verdetto che era praticamente annunciato già alla vigilia della stagione: la Carpisa Yamamay Acquachiara è retrocessa. A dare il colpo di grazia ai biancazzurri di Paolo Iacovelli, sono i cugini del CC Canottieri che si prendono senza problemi un derby dall'esito scontato, così come tutte le altre 23 partite che l'Acquachiara ha affrontato in campionato.

LA GRANDE DELUSIONE. Per il club presieduto da Franco Porzio si tratta della prima retrocessione della sua giovane storia. Arriva dopo una salita vorticosa dalle serie minori fino alla A, dove la società biancazzurra è stata protagonista per 7 stagioni consecutive ottenendo risultati di grande prestigio e una storica finale di Euro Cup, persa poi con i cugini del Posillipo. A nul la è valso l'impegno del tecnico Iacovelli e dei suoi ragazzini, il roster dell'Acquachiara era semplicemente inadatto alla massima competizione nazionale.

LA CANOTTIERI CORRE. Nella piscina di Santa Maria Capua Vetere per la Canottieri è tutto molto facile. Nei primi due quarti i giallorossi del Molosiglio scavano il solco (9-0 al giro di boa di metà gara) che poi rimarrà invariato nelle ultime due frazioni fino al risultato finale di 145. Mattatore di giornata è il mancino Edoardo Campopiano che gonfia la rete per 6 volte. Due gol a testa per Dolce e Del Basso così come due sono le marcature dell'acquachiarino Centanni.

Con questo risultato i ragazzi di Zizza accorciano sul quinto posto del Savona (ora a +1) e si

ROMA 29

SPORT

Meta batte Proidea: è titolo regionale



NAPOLI. Dopo Afragola e Poggioreale anche Sant'Agapolo. Non si tratta di un tour per coronare la provincia di Napoli ma della legge del campionato del Volley Meta 2018. La società sorrentina ha infatti sollevato al cielo di Sant'Agapolo il titolo regionale maschile Under 16 (foto) mettendo in bacheca il terzo trofeo consecutivo in pochi giorni dopo quello Under 14 (conquistato ad Afragola) e Under 13 (vinto al Palaologorini di Poggioreale). Un momento a dir poco scintillante per le selezioni allenate da coach Maria Clotilde che da ora a qualche giorno saranno chiamate a rappresentare la pallavolo campana alle Finali Nazionali in programma in Sicilia, Calabria e Piemonte. Percorso non troppo mirino con un secco 3-0 nella semifinale del giovedì 1ª partita della Volleyball Arena. Poi, il Volley Meta si è ripreso in finale imponendosi con un altro 3-0 al Giubbino Proidea che a sua volta aveva eliminato l'Ethos Volley Poggioreale in semifinale (3-0). Numeri alla mano, ma Under 14, Under 13 e Under 16, il Volley Meta non ha lasciato ombra alcuna 1ª nel torneo Final Four e nella Final Eight debuttando. Dati da coprire che raccontano il dominio di questa società a livello regionale.

I ROSSOVERDI biancocelesti sconfitti e superati Posillipo corsaro al Foro Italo: la salvezza diretta è a un passo

LAZIO POSILLIPO 8 12 (5-3, 2-4, 0-2, 1-3) SS LAZIO NOSTRO. Correggia, Telli, Colosimo, Spione, Gianni 1, Di Rocca, Giorgi 1, Canella 3 (1 rig.), Leporelle 1, Viale 2, Maddaleno, Ferraro, Mariani, Ali, Sebastianiani, CN PESSILIPPO: Sadowycki, Cuscollino 1, Rameriz 1, Foglio, Maniello 2, Pica, Iodice, Rossi 1, Riganti, Martelli 2, Irving 2, Sacca 3, Negri, Ali, Brancaccio. ARBITRI: Brasolinio e Colombo. NOTE: Spettatori: 400 circa. Nessuno uscito per limite di falli. Superiorità numeriche: Lazio 4/9 + 1 rigori, Posillipo 4/6.

SERIE A2 Femiano lancia i gialloblù vomeresi Cesport, successo di misura Pescara steso alla Scandone

CESPOR PESCARA 10 9 (2-1; 2-2; 3-3; 3-3) CESPORI: Tarello, Vitello 1, Anello 2, Mito Maria, Di Carluccio, Miskovic 2, Milo Matijevic, Incognita, Russo, Femiano 3, Di Costanzo, D'Assunta, Tartaro 2, Ali, Rossi. PESCARA N°1: Capriccio, Di Nardo 2, Sennocci, Di Fulvio 1, De Ioris, Magrante 1, Giordano 2, Provenzano 2, Di Fede, Diolissio 1, Di Fas, Proppio, Micheliotti, Ali, Mammarella. ARBITRI: Lombardo e Polini. NOTE: Nessun uscito per falli. Superiorità numeriche: Cesport 3/7; Pescara 5 e PN 4/6.

CALCIO FEMMINILE - SERIE B Fischio d'inizio alle 15 Napoli, oggi l'ultima trasferta sull'ostico campo della Lazio

ROMA. Ultima trasferta stagionale per il Napoli Femminile. La formazione partenopea oggi affronta, nella penultima giornata del campionato di serie B, una trasferta decisamente impegnativa. Sbloccò e compagni saranno impegnati infatti sul difficile campo della Lazio, con l'obiettivo di riscattare dopo la sconfitta di misura maturata nella gara d'andata a Napoli. Rientrare dalla squadrifica il portiere Harit Del Fico, a ventotto anni, è previsto per l'addio di Benedetta De Biasi, reduce da due reti consecutive ma impegnata con la nazionale Under 17 in Lituania per il Campionato Europeo di categoria. Conferma tra i convocati per Antonia Amadio, che ha già esordito nelle scorse settimane, mentre per la prima volta farà parte del gruppo un'altra giovanissima proveniente dal settore Primavera, Flavia Catalano. La sfida tra Lazio e Napoli Femminile si giocherà oggi nel primo pomeriggio: il fischio d'inizio è previsto per le ore 15.

PODISMO - NELLA TOKMI AL FEMMINILE FESTEGGIA GHIZLAIN STRABENEVOTO, Boufars conquista la 27ª edizione

BENEVENTO. Successo di pubblico e partecipazioni in occasione della 27ª edizione della Strabenevoto, manifestazione ottantennale organizzata dalla società "Amatori Podismo Benevento". Una gara che non dimentica gli anni che ha visto che viene sempre aggiornata nei programmi e negli eventi collaterali. La corsa si è svolta su un percorso di 10 km che ha attraversato le principali strade della città sannita. Il 6 maggio, ancora una volta, è stata festeggiata all'incirca dalla tradizionale corsa su strada. Anche quest'anno è stato il podista Ghizlain Strabenevoto a conquistare la 27ª edizione del titolo. Il podista Ghizlain Strabenevoto ha completato la sua fatica in 30'32". Alle sue spalle completano il podio Hajaj El Jami (31'07"), Yousof Aich (31'46"), mentre il nostro Raffaele Giovannetti è il primo degli italiani al quarto posto in 32'04". Tra le prime successo per Annamaria Ghizlain in 37'51" davanti a Marina Lombardi (38'39") e Harit Novelli (39'25"). La manifestazione gli arrivi registrati sono stati 65 team in gara. A fine manifestazione gli arrivi registrati sono stati 65 donne. Giuseppe Sacco



mantengono a -3 dall' Ortigia quarta, ma da affrontare all' ultima giornata in uno scontro diretto che può sconvolgere le gerarchie in vista della Final Six.



Blitz del Posillipo al Foro Italoico

Importante vittoria del Posillipo in chiave salvezza: i rossoverdi hanno battuto per 12-8 la Lazio a Roma (3 reti per Saccoia). La Canottieri ha vinto il derby con l' Acquachiarata per 14-5 nella piscina di Santa Maria Capua Vetere (6 reti per Campopiano).

24 Sport

Serie B Bocion firma il gol della vittoria sull'Entella all'inizio del secondo tempo: permanenza tra i cadetti assicurata con due tiri di anticipo

Salernitana salva ma la curva respinge Lotito

A Forquì si poteva pensare il pareggio in cinque minuti e i tifosi del foro erano felici. Salernitana, con un gol di Bocion, ha battuto l'Entella (1-0) e si è salvata dalla retrocessione. L'Entella, invece, ha perso il derby con la Lazio (0-1) e rischia la salvezza.



Table with columns: Squadra, Punti, Differenza reti. Lists various teams and their standings in the Serie B league.

La trasferta Tutto nel primo tempo: la squadra di Foscarini in vantaggio, poi è raggiunta da Pinto

Castaldo illude l'Avellino, piccolo passo ad Ascoli

Castaldo ha fatto un'ottima prestazione con l'Avellino, segnando due gol. La Lazio ha battuto l'Ascoli (2-0) e si è salvata dalla retrocessione.



Il bomber Manovella ha segnato due gol per la Lazio, battendo l'Ascoli (2-0). La Lazio è salita in classifica e si è salvata dalla retrocessione.

È subito Italia, Viviani vince il primo sprint

Viviani ha vinto il primo sprint di Coppa del Mondo. Il secondo sprint è stato vinto da Saguto. Il terzo sprint è stato vinto da Viviani.



Il secondo sprint di Coppa del Mondo è stato vinto da Saguto. Il terzo sprint è stato vinto da Viviani.

Il quarto sprint di Coppa del Mondo è stato vinto da Viviani. Il quinto sprint è stato vinto da Saguto.

La Lazio ha battuto l'Ascoli (2-0) e si è salvata dalla retrocessione. La Lazio ha segnato due gol, uno di Manovella e uno di Saccoia. L'Ascoli ha segnato un gol di Gattuso.

Il primo sprint di Coppa del Mondo è stato vinto da Viviani. Il secondo sprint è stato vinto da Saguto. Il terzo sprint è stato vinto da Viviani.

Il quarto sprint di Coppa del Mondo è stato vinto da Viviani. Il quinto sprint è stato vinto da Saguto. Il sesto sprint è stato vinto da Viviani.



Posillipo corsaro al Foro Italo: la salvezza diretta è a un passo Cesport, successo di misura Pescara steso alla Scandone

8 12 (5-3, 2-4, 0-2, 1-3) SS LAZIO NUOTO: Correggia, Tulli, Colosimo, Spione, Gianni 1, Di Rocco, Giorgi 1, Cannella 3 (1 rig.), Leporale 1, Vitale 2, Maddaluno, Ferrante, Mariani. All. Sebastianutti CN POSILLIPO: Sudomyak, Cuccovillo 1, Ramirez 1, Foglio, Mattiello 2, Picca, Iodice, Rossi 1, Briganti, Marziali 2, Irving 2, Saccoia 3, Negri. All. Brancaccio ARBITRI: Brasiliano e Colombo NOTE: Spettatori 400 circa.

Nessuno uscito per limite di falli. Superiorità numeriche: Lazio 4/9 + 1 rigore, Posillipo 4/6. ROMA. Vittoria di capitale importanza del Posillipo che sbanca il Foro Italo e conquista punti fondamentali in chiave salvezza. Un successo che vale doppio perchè la squadra di Bran caccio regola la Lazio e la scavalca in classifica portandosi al nono posto a +2 dai biancocelesti di Sebastianutti (che hanno però una gara in meno con Catania). Rimangono 5 invece, i punti di vantaggio che i rosso verdi conservano sul Bogliasco quartultimo: con l'Acquachiarata come prossima avversaria, la salvezza diretta adesso è veramente a un passo per la compagine partenopea. A Roma dopo una partenza densa il Posillipo cambia marcia e scappa via. Man of the match capitano Saccoia.

10 9 (2-1; 2-2; 3-3; 3-3) CESPOR: Turiello, Vitullo 1, Anello 2, Milo Mattia, Di Carluccio, Miskovic 2, Milo Manuel, Incoglia, Ruocco, Femiano 3, Di Costanzo, D'Antonio, Tartaro 2. All. Rossi PESCARA N e PN: Cappuccio, Di Nardo 2, Sarnicola, Di Fulvio 1, De Ioris, Magnante 1, Giordano 2 Provenzano 2, Di Fonzo, D'aloisio 1, Delas, Prosperi, Micheletti. All. Mammarella ARBITRI: Lombardo e Poli men NOTE: Nessun uscito per falli. Superiorità numeriche: Cesport 3/7; Pescara N e PN 4/6.

NAPOLI. La tripletta di Femiano e le doppiette di Anello, Miskovic e Tartaro lanciano la Cesport che batte Pescara (109) alla Scandone. Scompie un ulteriore passo di avvicinamento in direzione dell'obiettivo salvezza. Ora i play out sono a -4. Risultati 19ª giornata: Muri Antichi -Roma Vic Nova 9-7, Campolongo Salerno-Telimar 10-9, Latina -Roma 2007 Arvalia 7-8, Civitavecchia -Bari 8-6, CesportPescara 10-9, Roma Nuoto -Are chi Salerno 15-

domenica 6 maggio 2018

Il Roma - 3 Giorni di Napoli
www.ilromaitalia.it

PALLANUOTO - SERIE A Tutto facile per i giallorossi a Santa Maria Capua Vetere. Diventa realtà un verdetto annunciato Derby alla Canottieri, Acquachiarata retrocessa

ACQUACHIARA CN NAPOLI

0-4	0-5	2-3	3-2
-----	-----	-----	-----

CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA

Lamaglia, Ciardi, De Gregorio 1, Spioner 1, Di Mare, Ronga, Fattola Stellet, Barberis, Blanchard 1, Torri, Contami 2, Gargiolo, Ciccillo, All. Iacovelli
--

CANOTTIERI NAPOLI

Rossa, Huomocore 1, Del Hasso 2, Confurto 1, Giordani, Di Martir 1, Dolce 2, Campopiano 6 (2 rig.), Lapenna, Viotto, Birelli 1, Esposito, Vassallo, All. Zizza
--

ARBITRI: Carrignani e Scapini

NOTE: Spettatori: 50 circa. Superiorità numeriche: Acquachiarata 1/3, CN Napoli 3/6 + 2 rigori. Nessuno uscito per limite di falli. In porta per CN Napoli: Rossa nel terzo tempo, per Acquachiarata Ciccillo nel quarto tempo.



Roberto Campopiano

LA CLASSIFICA

RECCO	73	CATANIA	30
BRESCIA	50	POSILLIPO	28
SPINA	41	LAZIO	26
GENOVA	40	BOGLIASCO	25
SARONNO	38	TERRESTE	17
DI NAPOLI	11	FORNO	7
FLORENZA	35	AGGIACHI	0

La è vale l'impegno del tecnico Iacovelli e del suo ragazzo, il rector dell'Acquachiarata era semplicemente inadatto alla massiccia competizione nazionale. LA CANOTTIERI CORRE. Nella piscina di Santa Maria Capua Vetere per la Canottieri è tutto molto facile. Nei primi due quarti i giallorossi del Molaglio stavano il solito (9-4 al giro di buca di metà gara) che poi rimarrà invariato nelle ultime due frazioni di un risultato finale di 14-5. Mattatore di giornata è il mancino Riccardo Campopiano che guida la rete per 6 volte. Due a testa per Dolce e Del Basso con il centro due sono le marcatrici dell'acquachiarata. Centinani. Con questo risultato i ragazzi di Zizza accorciano nel quinto posto del Savona (ora a +1) e si mantengono a 3 dall'Origina quart, ma da affrontare all'ultimo giornata in uno scontro diretto che può sconvolgere le gerarchie in vista della Final Six.

PALLANUOTO - UNDER 16 Meta batte Procidia: è titolo regionale



NAPOLI. Dopo Afragola e Ponticcioli anche Sant'Agliola. Non si tratta di un tour per correre della provincia di Napoli ma della legge del trionfo regionale del Volley Meta 2018. La società sorrentina ha infatti sollevato al cielo di Sant'Agliola il titolo regionale maschile Under 16 (colofoto) mettendo in bacheca il terzo trofeo consecutivo in pochi giorni dopo quello Under 14 (conquistato ad Afragola) e Under 13 (vinto al PalaSergio di Ponticcioli). Un momento a dir poco significativo per le società allenate da coach Manlio Cicco che da qui a qualche giorno saranno chiamate a rappresentare la pallavolo campana alle Final Nazionali in programma in Sicilia, Calabria e Piemonte. Percorso notevolmente con un sacco -3-0 nella semifinale del giovedì e la partita della Volleyball Arena. Poi, il Volley Meta si è ripreso il titolo imperdendosi con un altro 3-0 nel Gabbiano di Procidia che a sua volta aveva eliminato l'Atletica Volley Procidiana in semifinale (3-0). Numeri alla mano, tra Under 14, Under 13 e Under 16, il Volley Meta non ha lasciato spazio stando secondo 1 nel nelle Final Four e nella Final Eight disputate. Dati da coprire che raccontano il dominio di questa società a livello regionale.

I ROSSOVERDI biancocelesti sconfitti e superati Posillipo corsaro al Foro Italo: la salvezza diretta è a un passo

LAZIO NUOTO 8 12 (5-3, 2-4, 0-2, 1-3) SS LAZIO NUOTO: Correggia, Tulli, Colosimo, Spione, Gianni 1, Di Rocco, Giorgi 1, Cannella 3 (1 rig.), Leporale 1, Vitale 2, Maddaluno, Ferrante, Mariani. All. Sebastianutti

CN POSILLIPO 4 6 (2-1; 2-2; 3-3; 3-3) SS LAZIO NUOTO: Correggia, Tulli, Colosimo, Spione, Gianni 1, Di Rocco, Giorgi 1, Cannella 3 (1 rig.), Leporale 1, Vitale 2, Maddaluno, Ferrante, Mariani. All. Sebastianutti

CN POSILLIPO: Sudomyak, Cuccovillo 1, Ramirez 1, Foglio, Mattiello 2, Picca, Iodice, Rossi 1, Briganti, Marziali 2, Irving 2, Saccoia 3, Negri. All. Brancaccio

ARBITRI: Brasiliano e Colombo

NOTE: Spettatori 400 circa. Nessuno uscito per limite di falli. Superiorità numeriche: Lazio 4/9 + 1 rigore, Posillipo 4/6.

SERIE A2 Femiano lancia i gialliuoli varesi Cesport, successo di misura Pescara steso alla Scandone

CESPORT PESCARA 10 9 (2-1; 2-2; 3-3; 3-3) CESPOR: Turiello, Vitullo 1, Anello 2, Milo Mattia, Di Carluccio, Miskovic 2, Milo Manuel, Incoglia, Ruocco, Femiano 3, Di Costanzo, D'Antonio, Tartaro 2. All. Rossi

PESCARA N e PN: Cappuccio, Di Nardo 2, Sarnicola, Di Fulvio 1, De Ioris, Magnante 1, Giordano 2, Provenzano 2, Di Fonzo, D'aloisio 1, Delas, Prosperi, Micheletti. All. Mammarella

ARBITRI: Lombardo e Poli men

NOTE: Nessun uscito per falli. Superiorità numeriche: Cesport 3/7; Pescara N e PN 4/6.

CALCIO FEMMINILE - SERIE B Fischio d'inizio alle 15

Napoli, oggi l'ultima trasferta sull'ostico campo della Lazio

ROMA. Ultima trasferta stagionale per il Napoli Femminile. La formazione partenopea oggi affronta, nella penultima giornata del campionato di serie B, una trasferta decisamente impegnativa: Sibio e compagne saranno impegnate infatti sul difficile campo della Lazio con l'obiettivo di riscattare dopo la sconfitta di misura maturata nella gara d'andata a Napoli. Rimonta della classifica il portiere Ilaria Del Pizzo, il centrocampista possente per l'assenza di Benedetta De Biasi,

PODISMO - NELLA TOKKI AL FEMMINILE FESTEGGIA GIULIANA

StraBenevento, Boufars conquista la 27ª edizione

BENEVENTO. Successo di pubblico e partecipazioni in occasione della 27ª edizione della StraBenevento, manifestazione altamente organizzata dalla società "Amatori Podismo Benevento". Una gara che non dimostra gli anni che ha visto che viene sempre organizzata nei programmi e negli eventi collaterali. La corsa si è svolta su un percorso di 18 km che ha attraversato le principali strade della città sannita. Il miglior tempo è stato festeggiato dall'atleta della tradizionale corsa su strada. Anche quest'anno è risultato alla gara a metà la corsa non competitiva che ha coinvolto bambini e adulti. Agli organizzatori tutti le forze vicili di polizia e volontariato vanno i complimenti per l'ottimo lavoro che ha consentito lo svolgimento della kermesse in totale armonia. LA CRONACA. Per quanto riguarda i risultati della gara si segnala l'ennesima affermazione stagionale del magrioso Helmut Boufars che ha completato la sua fatica in 30'33". Alle sue spalle completano il podio Hajaj (31'48") (31'48") e Vassold Aich (31'48"), mentre il nostro Raffaele Guarnaselli è il primo tra i dilettanti al quarto posto in 33'01". Tra le donne successo per Annamaria Giuliana in 37'11" davanti a Marina Lombardi (38'39") e Maria Novati (39'25").



6.
La classifica: Roma 47, Campolongo Salerno 46, Latina 38, Civitavecchia 34, Muri Antichi 27, Roma Vis Nova 25, Pescara 24, Cesport 22, Telimar 20, Roma Arvalia 18, Arechi Salerno 16, Bari 15.

) CATANIA-ORTIGIA 7-9 (1-3, 3-3, 1-0, 2-3) Seleco Catania: Jurisic, Lucas 1, Catania, La Rosa 2 Sparacino, Russo, B.Torrisi 1, Danilovic, Kacar, Privitera 2 (1 rig.), Divkovic, Kovacic 1, Graziano. All. Dato.

Ortigia: Patricelli, Siani, Abela 2, Jelaca 2, Di Luciano 1, Tringali, Lindhout, Giacoppo 1, Rotondo, Vapenski 3, Casasola, Cassia, Caruso. All. Piccardo. Arbitri: L.Bianco e Castagnola. Note : s.n. Catania 10 (3), Ortigia 12 (3). (l.m.)

) TORINO-BOGLIASCO 8-13 (2-2, 1-3, 2-5, 3-3) Reale Mutua Torino : Aldi, Vuksanovic, Gandini 2, Azzi D.Presciutti 1, Oggero, Audiberti; Pavlovic 1, Maffè 2, D' Souza 1, Loiacono 1, Gattarossa, Tonatto. All. S.Aversa.

Bogliasco Bene: Prian, A.Di Somma 2, Lanzoni 1, Guidaldi, Gambacorta 2 (1 rig.), Monari 3, Fracas 2; Ferrero, A.Brambilla, Cimarosti 2, Puccio, Sadovyy 1, Di Donna.

All. Bettini. Arbitri : Ercoli e Paoletti. Note: s.n. Torino 9 (1), Brescia 6 (3). (f.t.)

) ACQUACHIARA-C.NAPOLI 5-14 (0-4, 0-5, 2-3, 3-2) Acquachiara: Lamoglia, Ciardi, De Gregorio 1 Spooner 1, Di Maro, M.Ronga, M.Stellet, Barberisi, Blanchard 1, Tozzi, Centanni 2, Gargiulo, Cicatiello. All. Iacovelli.

Canottieri Napoli: Vassallo, Buonocore 1, Del Basso 2, Confuorto 1, Giorgetti, M.Di Martire 1, Dolce 2, Campopiano 6 (2 rig.), F.Lapenna, Borrelli 1, Esposito, Rossa.

N.e. Velotto. All. P.Zizza.

Arbitri : Carmignani e Scappini.

Note : s.n. Acquachiara 3 (1), Canottieri Napoli 6 (3). (f.nap.)

) Class. (11a rit): Pro Recco 72; Brescia 63; Sport M. 61; Ortigia 44; Savona 42; Canottieri Napoli 41; Florentia 33; Catania* 30; Posillipo 28; Lazio* 26; Bogliasco 23; Trieste 17; Torino 7; Acquachiara** 0.

(*una partita in meno; **in A-2)



Domani i tecnici visioneranno gli impianti. Alla Mostra la piattaforma dei tuffi

Universiade, nuova ispezione Fisù Napoli in vetrina in settanta Paesi

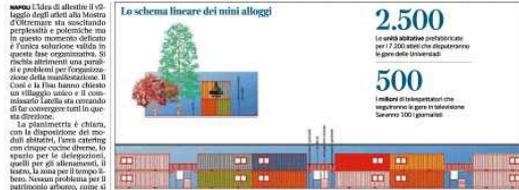
L'idea di allestire il villaggio degli atleti alla Mostra d'Oltremare sta suscitando perplessità e polemiche ma in questo momento delicato è l'unica soluzione valida in questa fase organizzativa. Si rischia altrimenti una paralisi e problemi per l'organizzazione della manifestazione. Il Coni e la Fisù hanno chiesto un villaggio unico e il commissario Latella sta cercando di far convergere tutti in questa direzione.

La planimetria è chiara, con la disposizione dei moduli abitativi, l'area catering con cinque cucine diverse, lo spazio per le delegazioni, quelli per gli allenamenti, il teatro, la zona per il tempo libero. Nessun problema per il patrimonio arboreo, come si evince dalla planimetria. Le 2.500 unità abitative per un totale di 7.200 atleti, saranno autoportanti e verranno sistemati sui prati e sui viali già pavimentati. I letti, come indicato dagli standard della Fisù, saranno bassi e singoli, quindi non letti a castello o divani letto e matrimoniali. I lavori dovrebbero cominciare il prossimo primo luglio e terminare il 31 maggio del 2019. Poi le gare, infine, dal primo di agosto al 31 dicembre 2019 lo smontaggio dei prefabbricati e la risistemazione delle aree. I numeri dell'Universiade, del resto, sono eloquenti. Sono previsti 150.000 turisti, saranno trasmesse 600 ore di copertura televisiva in 70 Paesi nel mondo, con un potenziale di 500 milioni di spettatori, oltre 100 i giornalisti internazionali.

Sono attese 120.000 persone tra delegazioni, atleti, dirigenti e media. Sono 80 gli impianti coinvolti in tutta la Campania, di cui 38 per le competizioni e 42 per gli allenamenti: 170 le nazioni partecipanti per quella che viene definita l'Olimpiade degli studenti. Intanto, domani ci sarà la terza ispezione della Fisù a Napoli per visionare gli impianti che sono stati ritenuti all'altezza a parte qualche problema per la ginnastica artistica al Palavesuvio. I delegati tecnici saranno a Caserta per il tiro a volo, negli impianti che ospiteranno la pallacanestro tra i quali il PalaBarbuto che servirà solo per gli allenamenti e il PalaDel Mauro, campo principale della manifestazione. Poi alla mostra d'Oltremare su una scherma, a Pozzuoli per il tennistavolo, all'Albricci per il rugby a sette, a Cercola dove si svolgerà il taekwondo.

Corriere del Mezzogiorno - Domenica 6 Maggio 2018

Domani i tecnici visioneranno gli impianti. Alla Mostra la piattaforma dei tuffi Universiade, nuova ispezione Fisù Napoli in vetrina in settanta Paesi



La planimetria è chiara, con la disposizione dei moduli abitativi, l'area catering con cinque cucine diverse, lo spazio per le delegazioni, quelli per gli allenamenti, il teatro, la zona per il tempo libero. Nessun problema per il patrimonio arboreo, come si evince dalla planimetria. Le 2.500 unità abitative per un totale di 7.200 atleti, saranno autoportanti e verranno sistemati sui prati e sui viali già pavimentati. I letti, come indicato dagli standard della Fisù, saranno bassi e singoli, quindi non letti a castello o divani letto e matrimoniali. I lavori dovrebbero cominciare il prossimo primo luglio e terminare il 31 maggio del 2019. Poi le gare, infine, dal primo di agosto al 31 dicembre 2019 lo smontaggio dei prefabbricati e la risistemazione delle aree. I numeri dell'Universiade, del resto, sono eloquenti. Sono previsti 150.000 turisti, saranno trasmesse 600 ore di copertura televisiva in 70 Paesi nel mondo, con un potenziale di 500 milioni di spettatori, oltre 100 i giornalisti internazionali.

Il villaggio dei «nani» a Fuorigrotta Nessuno ha calcolato il danno d'immagine

Un direttore, è incredibile quello che sta accadendo, potrebbe sulla sua scrivania, che lo termini di immettere per l'organizzazione dell'Universiade. L'ultima chicca è la decisione di togliere 7.000 metri quadrati di verde, come è previsto nel progetto di Fuorigrotta. Una soluzione povera della natura, con la costante ripartizione all'ipotesi di un villaggio unico, come si vede nella planimetria di Fuorigrotta. Un villaggio unico, come si vede nella planimetria di Fuorigrotta. Un villaggio unico, come si vede nella planimetria di Fuorigrotta.

NAPOLI | 7
Fitwalking
Il 19 per cento dei campani non fa sport
L'ultimo anno di lavoro la polmonite è aumentata per recuperare bene e valutare quanto sono passati. E Napoli ha ottenuto la prima edizione di Coppa Italia. Il 19 per cento dei campani non fa sport. L'ultimo anno di lavoro la polmonite è aumentata per recuperare bene e valutare quanto sono passati. E Napoli ha ottenuto la prima edizione di Coppa Italia.

Cambio al vertice Banca del Sud, via Marrama

Roberto Russo
Marrama, ritenuto un manager bancario di grande esperienza e affidabilità, è stato nominato direttore della Banca del Sud. Il cambio al vertice della Banca del Sud, via Marrama, è stato annunciato dal presidente del consiglio di amministrazione, Roberto Russo. Marrama, ritenuto un manager bancario di grande esperienza e affidabilità, è stato nominato direttore della Banca del Sud.



C. C. NAPOLI

La commissione sarà anche al San Paolo dove sono previste le cerimonie di apertura, chiusura e l' atletica la cui pista dovrebbe essere montata al termine del campionato di calcio 2018-2019.

D.Martucci



C. C. NAPOLI

Dal degrado al rischio caos, battaglia sull' ente

Mostra, l' incubo chiusura per il villaggio delle Universiadi: «Il parco serve alla città»

La cadenza ipnotica del pallone che rimbalza sull' asfalto rompe un silenzio irreale. In un sabato mattina di inizio maggio, a quattordici mesi dall' evento che Napoli sogna e teme, la Mostra d' Oltremare è uno spicchio di città sottratto alla dittatura delle auto. Sotto l' unico canestro piazzato a pochi passi dall' Arena Flegrea, dove un tempo c' era l' Istituto superiore di educazione fisica, Giancarlo, ingegnere aerospaziale di 29 anni, sfida il piccolo Paolo, 7 anni e mezzo. «Se le Universiadi portano un po' di beneficio, strutture nuove o rinnovate, vanno bene. L' augurio è che si facciano fruttare gli investimenti - dice il giovane papà - Le strutture a Napoli sono poche: l' unico campo pubblico di basket è a via Napoli, a Pozzuoli. Ma anche lì i canestri sono spesso rotti. La Mostra?

La manutenzione lascia a desiderare: si campa di rendita, sugli investimenti fatti all' epoca della costruzione. E sì, c' è poca gente perché qui dentro a parte le fiere c' è ben poco. Un peccato, perché lo spazio è tanto. Ma sono già contento che quest' area non sia chiusa, magari a causa del rischio caduta alberi, come capita per altri parchi», fa appello al realismo Giancarlo. E si rituffa nel singolare (in tutti i sensi) «one to one» con il minicestista. Da qui, scendendo fino a viale Kennedy, dovrebbero essere installate - secondo l' ipotesi prospettata dal commissario Luisa Latella - le 2500 casette (date le dimensioni, il diminutivo è obbligatorio) per i 7200 atleti impegnati nelle Olimpiadi universitarie, in calendario nel luglio dell' anno prossimo.

Ma nei 720mila metri quadri che si distendono tra il San Paolo e la Scandone lo sport è già di casa: camminando incontri ragazzini con la bici e altri col pallone, ma anche qualche podista del fine settimana, come Eugenio Pacifico, avvocato quarantottenne.

«Considero già un passo avanti il fatto che la Mostra sia stata riaperta. Vero, non ci sono attrezzature per bambini, ma paragonata con lo stato della città, questa è un' oasi felice - osserva - Le Universiadi? Una bella cosa, a patto che non chiudano la Mostra a noi cittadini». Poco più in là, avanzando il passo verso la scenografica Fontana dell' Esedra, incontri prima i campi da tennis e poi la piscina olimpionica. Già, la piscina: progettata dall' architetto napoletano Carlo Cocchia e intitolata all' indimenticato Fritz Dennerlein, è chiusa da oltre due anni per via di un contenzioso tra l' ente e la società che la gestiva, l'



Il progetto prevede la costruzione di 2500 casette destinate a 7200 atleti della kermesse. In alto: il cantiere di viale Kennedy. Sotto: il campo di basket di via Napoli. A destra: il campo di calcio di viale Kennedy. In basso: il campo di basket di via Napoli.

Il progetto
Prevede la costruzione di 2500 casette destinate a 7200 atleti della kermesse.

I disservizi
La piscina olimpionica di via Napoli è chiusa da due anni a causa di un contenzioso.

Le proteste
Parchi frequentati da ragazzi e da numerose famiglie. «Non vogliamo disguidi».

L' intervista
Marta Zaccaro, per il suo disguido: dall'area del basket all'ente. «Si rischia la chiusura della struttura».

Fabrizio Sciarola
«Non voglio il rischio politico che, per il momento, il rischio è quello di un'area di viale Kennedy che non sia mai stata riaperta».

Qual è stata la sua reazione nel vedere che il villaggio delle Universiadi non è mai stato riaperto?
«È un peccato che quest' area non sia chiusa, magari a causa del rischio caduta alberi, come capita per altri parchi».

«Considero già un passo avanti il fatto che la Mostra sia stata riaperta. Vero, non ci sono attrezzature per bambini, ma paragonata con lo stato della città, questa è un' oasi felice - osserva - Le Universiadi? Una bella cosa, a patto che non chiudano la Mostra a noi cittadini».
«Poco più in là, avanzando il passo verso la scenografica Fontana dell' Esedra, incontri prima i campi da tennis e poi la piscina olimpionica. Già, la piscina: progettata dall' architetto napoletano Carlo Cocchia e intitolata all' indimenticato Fritz Dennerlein, è chiusa da oltre due anni per via di un contenzioso tra l' ente e la società che la gestiva, l'

IL MATTINO NAZIONALE - 20 MAGGIO 2018 - 31/32

Acquachiara dell' ex campione di pallanuoto Franco Porzio. Così, mentre le carte bollate si cumulano una sull' altra, il più bell' impianto per il nuoto della Campania resta inaccessibile. Uno stallo che pone anche un tema economico, con un mancato introito stimato intorno ai 60mila euro l' anno. «Non sappiamo neanche se resteremo qui: c' è una gara d' appalto che riguarda la ristorazione all' interno della Mostra», allarga le braccia un dipendente del bar che affaccia sulla vasca. Dall' altra parte della cassa, però, Maria Serio sorride: «Le Universiadi sono una cosa bella per Napoli. La piscina? Da un mese e mezzo gli operai stanno lavorando, del resto non so niente. Ma posso dire che lavoro qui da un anno e mezzo e ho visto un parco che è tornato a vivere».

Sul prato, non lontano dagli spazi dove dovrebbero essere installati altri prefabbricati per gli atleti, un gruppo di bambini aspetta con pazienti genitori al seguito di incontrare i loro idoli: le star di Youtube «Me contro Te», un fenomeno da 5mila biglietti venduti in pochi giorni. «Siamo qui dalle 9,30 e entreremo alle 15,30: per i figli si fa anche questo», spiega con amorevole rassegnazione un papà. La meta è laggiù, in fondo a quel viale delle Palme che un tempo era tutto mattoni rossi e maioliche e che nel 1980 fu sfigurato per far spazio alle roulotte dei terremotati. Distrutta la pavimentazione, restano ruderi e palme mutilate. Adesso una nuova invasione minaccia quel che resta di una bellezza già duramente provata. Poco più avanti, altri bimbi sono venuti a festeggiare il compleanno di un loro amichetto e giocano sull' erba sotto la supervisione degli animatori. Giancarlo, un altro papà, fa l' imprenditore, ha 47 anni ed è ottimista: «Vediamo nei prossimi mesi che cosa si farà e sui fatti valuteremo».

Intanto, le Universiadi a Napoli sono un segnale positivo e questo è un luogo ideale per ospitare i partecipanti», assicura. Gianfranco, commercialista quarantenne, è più cauto: «La Mostra è un bene vincolato, bisogna capire quali interventi serviranno», osserva.

«L' importante, comunque, è che per ospitare gli atleti non si chiuda il parco alla città», avverte. Un leitmotiv che anche Andrea e Valeria, venuti da Pozzuoli con la loro bimba, rimarcano: «Speriamo che per aprirla ai concorrenti delle Universiadi non la neghino a noi», dicono all' unisono.

L' ipotesi, invece, è più di una probabilità: se il piano del commissario diventerà realtà, tra allestimento, durata della manifestazione e smontaggio, la Mostra d' Oltremare resterà chiusa al pubblico per diversi mesi. Non solo: la cittadella degli atleti rischia di diventare un problema serio anche per le attività ordinarie dell' Arena Flegrea, dello zoo e - quando riaprirà - di Edenlandia. Al netto delle polemiche, Raffaele Cercola, ordinario di Marketing territoriale all' università Luigi Vanvitelli ed ex presidente della Mostra, avanza un auspicio: «Bisognerebbe in ogni caso immaginare un investimento che lasci qualcosa alla città. Questi prefabbricati, al contrario, prevedono una spesa a fondo perduto. E quando tutto sarà finito, serviranno altri soldi per smontarli. Perché non pensare ad una struttura già pronta come l' ex collegio Ciano dove prima c' era la Nato?», domanda. E per le strutture removibili propone: «Chi monta le strutture, deve dimostrare che ha i capitali per ripristinare i luoghi allo stato precedente, magari versando una sorta di caparra. Altrimenti si rischia che vada a finire come per i baffi installati sulla scogliera davanti alla Rotonda Diaz per le regate preliminari della America' s Cup: cinque anni dopo, sono ancora là».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Davide Cerbone

La sfida di Bova: "Io con Magnini, Brembilla e Rosolino per una staffetta da film"

I 4 si stanno allenando con l'obiettivo del primato Masters della 4x100 e della 4x200: "Nel ricordo di papà"

Tutto è nato a febbraio nel salotto di Fabio Fazio, a "Che tempo che fa". Raoul Bova, ex nuotatore con ottimi risultati a livello giovanile, propone a Filippo Magnini di formare una staffetta per stabilire il record mondiale nella categoria Masters. Un'idea dell'attore per avverare il sogno del padre Giuseppe, scomparso un mese prima, che vedeva in lui un campione. Pronti via, le belle idee decollano alla svelta. Eccola qua la staffetta, si sono aggiunti anche Emiliano Brembilla e Massimiliano Rosolino, pronti a battersi per la 4x100 e la 4x200, un progetto a scopo benefico che potrebbe diventare un film. «Abbiamo cominciato ad allenarci la scorsa settimana all'Aniene - racconta Bova - ognuno singolarmente circa quattro volte a settimana, e ci incontriamo una, due volte al mese insieme. Tutti collegati in chat così ognuno - ride - attraverso le foto può dimostrare il lavoro svolto. Molto divertente». Avete un allenatore? "Ci segue l'ex campione europeo Masters Marco Proietti, ma stiamo cercando anche un tecnico storico, uno di quelli d'esperienza, come nei film di Rocky Balboa". E le telecamere vi seguiranno? "Non sappiamo ancora se il film andrà in tv o nelle sale, so che racconterò la storia di quattro uomini, uno

diverso dall'altro, uniti dalla passione per il nuoto. Il record è l'obiettivo ed il pretesto". Brembilla? "Il più tranquillo. Vive in famiglia, con il cane. Aveva perso 10 chili, sta rimettendo su massa muscolare, ci incita in continuazione, è il più serio di tutti". Rosolino? "Il più verace, ha una vena comica incredibile, fa triathlon". Magnini? "Tornato single - sorride - (è legato ora a Giorgia Palmas, ndr) è più portato per un altro sport. Per ora è quello che si allena di meno". E lei? "Io interpreto me stesso. Ho praticato nuoto dai 4 ai 19 anni, a 16 ho vinto il titolo italiano di categoria nei 100 dorso. Mio padre, che lavorava all'Alitalia, mi accompagnava sempre in piscina, dalla mattina alla sera, con la pioggia e con il sole. Non sono riuscito ad ottenere i risultati che desideravo, questa staffetta vuole colmare un vuoto. Era molto impegnato anche nel sociale, avevamo l'obiettivo di raccogliere soldi per la costruzione di un centro polifunzionale di cinema e teatro ad Amatrice, Accumoli e Arquata, con questo progetto (prodotto da Showlab, società di Prodea Group, ndr) otterremo il denaro mancante". Dove vi esibirete? "In varie

piscine d' Italia cominciando da quelle delle nostre città, Roma, Verona, Napoli e Pesaro, così conosceremo anche le rispettive famiglie. Partiremo da Rieti, dove viveva mio padre, proveremo anche al mare e nei laghi. Ci metteremo in gioco". Quali dinamiche si sono create tra di voi? "Per me è interessante sapere come si diventa olimpionici e campioni del mondo, i momenti top, le difficoltà, i sacrifici. Loro sono interessati ai retroscena della mia vita da attore. Non tutto è come appare, sarà un confronto". Che effetto le ha fatto tornare in piscina da nuotatore nei masters dopo tanto tempo? "Anni fa avevo girato "Come un delfino", ma in questa situazione mi sembra di affrontare l' impossibile. Siamo lontani dalla forma, vado all' Aniene con il mio zainetto e prendo appunti. Sugli spalti vedo ancora mio padre con il cronometro e mi commuovo". La cosa più importante che le ha insegnato suo papà? "Punta sempre al massimo, in qualsiasi campo. Poi se non ce la fai pazienza, ma intanto ci hai provato. Lui con il suo orto, la meraviglia delle piante, i peperoncini è stato un esempio di equilibrio, serenità e bontà". E sua madre? "Le mamme ti insegnano ad abbracciare, ad accudire, hanno la forza dell' amore che sdrammatizza gli affanni quotidiani. La nostra famiglia non era benestante, ma non ci ha fatto mancare nulla". Ha detto in un' intervista: "Quando nuotavo ero lo sfigato, appena ho cominciato a fare l' attore all' improvviso sono diventato un sex symbol": come la mettiamo? "Diciamo che in piscina c' erano tanti ragazzi come me, io non ero né troppo bello, né perfetto fisicamente. Molti avevano dei fisici notevoli, erano molto più adulati di me, in più avevano il fascino del campione: se non vinci non ti considera nessuno. Meno male - ride - che con il cinema ho recuperato! E' un altro aspetto interessante di come cambia la vita". Lei come si sente cambiato? "Prima ero più nostalgico, oggi mi sento più allegro, apprezzo ogni giorno ciò che mi regala la vita. A 17 anni avevo il miglior tempo per arrivare non ricordo se agli Europei o ai Mondiali sui 100 dorso. Un traguardo alla portata, era lì che mi aspettava. Dopo i primi 50 metri ero primo: sbagliai la virata, arrivai ultimo. Troppa sicurezza, troppa foga, troppo senso di rivalsa. Troppo. Volevo emergere a tutti i costi, ma il destino ha deciso per me. L' acqua va tenuta, non va strizzata".